

Comune di Monte Porzio Catone
Provincia di Roma

Regolamento Comunale

”Uso Aree Verdi”

(approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 30.06.2012, esecutiva)

FINALITÀ

Il presente *Regolamento Comunale* ha lo scopo di salvaguardare, promuovere e migliorare l'aspetto ornamentale, paesaggistico e biologico delle Aree Verdi in quanto elementi qualificanti del contesto urbano e fattori di miglioramento della qualità di vita degli abitanti.

Vuole altresì consentire alla collettività di poter usufruire di beni pubblici di grande valore per finalità quali manifestazioni, spettacoli, mostre ed iniziative varie, in modo che sia garantito l'accesso, la parità e l'uguaglianza nel rilascio delle autorizzazioni all'utilizzo e nel contempo siano rispettate alcune regole dirette a salvaguardare il valore inestimabile dei parchi.

Ambito di applicazione

Art. 1

Ai sensi del presente *Regolamento Comunale*, per "*Verde Pubblico*" si intende:

- a) parchi comunali (esistenti -vedi allegato A- e quelli di futura realizzazione);
- b) alberate stradali;
- c) aree di pertinenza di servizi pubblici (scuole, uffici comunali, ecc.);
- d) aiuole di arredo urbano e piazze;
- e) parchi privati aperti con convenzione per uso pubblico;
- f) parchi pubblici gestiti mediante convenzione con soggetti privati.

Art. 2

Il presente *Regolamento Comunale* comprende e integra le norme contenute nel:

- Regolamento di Polizia Urbana;
- Prescrizioni di massima di Polizia Forestale;
- Legislazione regionale in materia di protezione della natura;
- Codice Civile e Codice Penale;
- Codice della Strada.

Disposizioni di carattere generale

Art. 3

Ogni cittadino è tenuto a rispettare le *Aree Verdi* definite al precedente art. 1 e i manufatti su di essi esistenti. Ogni cittadino è inoltre, tenuto a rispettare gli altri frequentatori, evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano impedire il normale uso del verde da parte di chiunque.

Art. 4

Ogni cittadino è responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati personalmente o da persone a lui affidate o da animali o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento dei danni stessi.

Art. 5

Il Servizio Comunale di Manutenzione coordina gli interventi di manutenzione e d'uso. La Polizia Municipale sorveglia la corretta fruizione del verde e riceve denunce circa eventuali danni e abusi commessi all'interno dei parchi comunali. L'Ufficio Patrimonio riceve segnalazioni e suggerimenti da parte di cittadini sulla conduzione, la cura e la sorveglianza delle aree stesse. I cittadini possono inoltrare le loro istanze in forma scritta all'Ufficio Patrimonio e il Responsabile è tenuto a rispondere nella medesima forma entro 30 giorni.

Art. 6

Il Verde Pubblico è fruibile dalla generalità dei cittadini fatte salve le limitazioni contenute nel presente Regolamento Comunale.

Possono utilizzare i parchi pubblici comunali per effettuarvi manifestazioni, mostre, spettacoli ed intrattenimento dei bambini e delle bambine aperti al pubblico:

1. Amministrazioni Pubbliche;
2. Società, Associazioni regolarmente registrate nell'apposito Albo tenuto dal comune di Monte Porzio Catone ed i cittadini residenti in Monte Porzio Catone, anche non organizzati, ovvero occasionalmente riuniti in gruppi.

Modalità di richiesta e autorizzazione

Art. 7

Tutte le domande per l'utilizzo dovranno essere rivolte al Comune e pervenire non prima di 60 gg. e non oltre 30gg della data di utilizzo con allegata planimetria degli spazi da occupare.

Le domande dovranno essere presentate secondo il modello predisposto dall'Area Economico Finanziaria – Ufficio Patrimonio del Comune, per assicurare uniformità di documentazione onde garantire la necessaria tutela dei beni pubblici (Allegato A).

Il sottoscrittore della domanda si assume la responsabilità per il corretto utilizzo dell'area.

L'autorizzazione all'utilizzo del Parco, verrà rilasciata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria – Ufficio Patrimonio alla persona previo parere dell'Ufficio Tecnico Comunale –Lavori Pubblici, dell'Ufficio Tributi e della Polizia Locale (Modulo di Richiesta del parere, allegato «B»), entro 15 giorni dalla richiesta (Bozza di autorizzazione allegata sotto la lettera «C»).

L'autorizzazione all'utilizzo del Parco (Allegato C) può non essere concessa qualora vi siano fondati motivi che possano essere creati danni al manto erboso e/o alle essenze arboree.

Prima dell'utilizzo del Parco, verrà effettuato un sopralluogo da parte di incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale unitamente al richiedente e verrà sottoscritto lo stato del luogo e individuata/e la zona/e da utilizzare con la quantificazione della superficie.

Art. 8

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità circa infortuni di ogni genere.

Non potranno essere utilizzati né introdotti impianti, strutture o attrezzature di qualsiasi tipo, se non conformi alla normativa e alle leggi vigenti e la responsabilità per l'uso è demandata agli organizzatori stessi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione all'utilizzo del Parco, per cause di pubblica utilità che dovranno essere tempestivamente comunicate al richiedente.

La priorità di utilizzo del Parco viene fissata come segue:

1. Amministrazione Comunale di Monte Porzio Catone in forma singola o associata;

2. Società o Associazioni regolarmente istituite operanti in Monte Porzio Catone, **non aventi scopo di lucro**;
3. **Altre Amministrazioni Pubbliche**;
4. **Cittadini residenti in Monte Porzio Catone, anche non organizzati, ovvero occasionalmente riuniti in gruppi per effettuare manifestazioni, mostre e spettacoli non aventi fini di lucro ed aperti al pubblico.**

Norme per l'accesso e l'utilizzo

Art. 9

L'accesso ai *Parchi* con automezzi dovrà avvenire esclusivamente per carico e scarico ed in presenza di pioggia, dovrà limitarsi a pochi metri oltre l'accesso.

È vietato l'accesso all'interno dei *Parchi* con automezzi pesanti al fine di evitare danni a cose ed oggetti presenti nel *Parco* stesso.

È altresì vietato rimuovere qualsiasi tipo di essenza arborea, taglio di rami, scorticamento del manto erboso ed altre azioni che possano danneggiare in modo permanente il patrimonio vegetale, soprattutto arboreo.

L'eventuale infissione di chiodi o tiranti nel terreno dovrà essere seguito dal ripristino del foro con riporto di terreno vegetale ed eventuale risemina.

L'eventuale posizionamento di palchi per le manifestazioni dovrà essere realizzato a regola d'arte, i piedini d'appoggio della struttura dovranno essere supportati da idonei piani d'appoggio realizzati in legno di superficie idonea ad evitare buchi o avvallamenti al manto erboso.

Dai richiedenti l'utilizzo dovrà essere prestata una cauzione **la cui entità**, termini e modalità saranno fissati dal Responsabile del Servizio, ad intervenuta esecutività del presente regolamento.

In caso di inosservanza del presente Regolamento, sarà immediatamente revocata l'autorizzazione e potranno essere negate successive richieste da parte di coloro che verranno considerati inadempienti.

Controllo dell'utilizzo

Art. 10

Al termine dell'utilizzo tutta l'*Area* dovrà essere riconsegnata pulita ed in ordine, con impegno alla riparazione di eventuali danni entro 5 giorni dalla verifica.

Sarà cura degli incaricati dell'Ufficio Patrimonio in collaborazione con l'ufficio Tecnico Comunale qualora esplicitamente richiesto di verificare tali condizioni con sopralluogo congiunto al richiedente dell'autorizzazione nella stessa indicato.

Art. 11

Il *Responsabile* del Servizio di Manutenzione può disporre la chiusura temporanea totale o parziale delle stesse per manutenzione o per motivi di sicurezza.

Può, inoltre, impedire o limitare l'accesso del pubblico in aree particolari della vegetazione e in quelle destinate all'insediamento o la nidificazione della fauna. In tale occasione apposita segnaletica indicherà il motivo della chiusura.

In caso di chiusura totale il *Responsabile* richiederà il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Attività consentite e limitazioni d'uso

Art. 12

Le *Aree Verdi* sono a disposizione dei cittadini per lo svolgimento di attività fisico-motorie e sociali, il riposo, lo studio e l'osservazione della natura che non disturbino gli altri frequentatori e non danneggino l'ambiente naturale e i manufatti, sempre tenendo conto delle specifiche funzioni di ciascuna area verde.

Norme di comportamento per la tutela dei frequentatori

Art. 13

Non sono consentite attività rumorose che per loro intensità e durata disturbino la quiete del luogo.

E' vietato in particolare l'uso degli strumenti musicali amplificati.

Le apparecchiature a diffusione sonora possono essere ascoltate a un volume tale da non essere di disturbo agli altri frequentatori.

Dopo le ore 22,00 fino alle ore 8.00 e nell'intervallo dalle ore 12.00 alle ore 15.00 sono vietati gli schiamazzi e l'uso delle apparecchiature menzionate se non ascoltate in cuffia.

Deroghe possono essere concesse in caso di manifestazioni autorizzate o in caso di interventi manutentivi, da parte del gestore artt. 28 e successivi o di altri Enti autorizzati art. 7.

Art. 14

Nelle *Aree Verdi* è vietato tenere comportamenti non conformi all'ordine pubblico e al buon costume o in contrasto con disposizioni di legge.

Art. 15

E' vietato campeggiare e pernottare in tutte le *Aree Verdi* pubbliche comunali.

Art. 16

I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori.

I proprietari dei cani e degli altri animali domestici sono tenuti ad asportare gli escrementi dei loro animali ovvero a depositarli negli appositi contenitori come regolamentato dal successivo art. 24.

Non possono essere accatastati materiali di alcun genere al piede delle alberate stradali o comunque al piede delle piante, con l'esclusione dei casi in cui siano predisposte adeguate pavimentazioni e protezioni dei fusti e l'accatastamento sia temporaneo e autorizzato dall'Amministrazione Comunale per esigenze non risolvibili altrimenti.

Norme per la tutela dell'ambiente naturale, delle attrezzature e degli arredi

Art. 17

E' vietata la raccolta di fiori, frutti e qualsiasi parte della vegetazione.

E' vietata l'asportazione di terreno vegetale.

Sono vietate: la rimozione dei nidi, la cattura e la caccia degli animali selvatici.

Esclusivamente a scopi didattici possono essere raccolti o catturati singoli esemplari della vegetazione della fauna, con l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, fatte salve le disposizioni contenute nelle leggi in materia.

La raccolta di piante officinali, a scopi sociali, può essere parimenti effettuata a seguito di autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

E' vietato appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere, comprese amache, cartelli segnaletici e pubblicità.

E' vietato calpestare le aiuole fiorite.

I tappeti erbosi nelle grandi superfici sono di norma calpestabili dai pedoni (tranne che negli spazi in cui è specificatamente vietato con indicazioni in loco). Su di essi non possono essere infissi pali, picchetti o simili.

Negli spazi in cui è consentito il calpestamento possono circolare anche i tricicli, le carrozzine, i passeggini, i monopattini e i veicoli giocattolo usati dai bimbi di età inferiore ai sei anni.

Le aiuole fiorite, alberate e /o inerbite dei parcheggi, delle piazze, delle piste ciclabili e/o aventi funzione di spartitraffico, non sono calpestabili né da persone, né da animali.

Art. 18

Le strutture e gli arredi presenti negli spazi verdi devono essere usati secondo la loro destinazione.

E' vietato deturpare con vernici, affissioni o imbrattamenti di qualsiasi tipo gli alberi, i manufatti e le costruzioni.

E' vietato posizionare strutture fisse o mobili senza la prescritta autorizzazione.

Gli atti vandalici saranno perseguiti con la sanzione massima prevista dall'art. 27, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 19

Nelle *Aree Verdi* è vietato accendere fuochi e abbandonare mozziconi accesi.

Sono, inoltre, proibiti i fuochi artificiali, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 20

Nelle *Aree Verdi* possono essere previsti spazi appositamente attrezzati per i pic-nic e le feste di gruppo, nel rispetto del presente Regolamento.

Art. 21

Lo svolgimento di spettacoli, di manifestazioni sportive e culturali, così come previsto all'art. 7, può essere concesso con specifica autorizzazione della Giunta Comunale.

Il rilascio dell'autorizzazione è, inoltre, subordinato alla sottoscrizione da parte del richiedente di un atto d'obbligo **assistito da cauzione**, che lo impegni al totale ripristino dell'area.

Con il medesimo criterio sono autorizzate le manifestazioni, all'interno delle aree gestite dai concessionari.

Art. 22

E' vietato l'accesso dei veicoli motorizzati nelle Aree elencate all'art. 1 del presente *Regolamento Comunale*.

La circolazione è consentita unicamente ai seguenti mezzi:

- di sorveglianza e di soccorso;
- dei Vigili del Fuoco, della Polizia, dei Carabinieri, della Vigilanza Urbana e dell'Amministrazione Comunale;
- di servizio per lo svolgimento dei lavori di manutenzione e per l'esercizio delle funzioni di direzione e di controllo degli stessi;
- di servizio per lo svolgimento delle manifestazioni autorizzate.

Sono altresì consentiti negli appositi percorsi l'accesso e la circolazione delle motocarrozzette usate per il trasporto di portatori di handicap.

In casi particolari per motivate esigenze valutate dall'Amministrazione Comunale, possono essere rilasciati speciali permessi di transito di veicolo per disabili.

I mezzi autorizzati devono esporre contrassegno con riferimento all'autorizzazione e alla sua estensione in termini di spazio e di tempo.

Art. 23

Biciclette, monopattini o altri mezzi non motorizzati devono circolare esclusivamente sui sentieri e/o sulle strade, con l'eccezione, già prevista all'art. 14.

Art. 24

Nelle *Aree Verdi Comunali*, come in tutti i luoghi pubblici i cani e gli altri animali domestici devono essere tenuti al guinzaglio o con la museruola, in recepimento dell'ordinanza n. 213 del 10 settembre 2004 del Ministro Sirchia e del **Regolamento Comunale per la detenzione e la tutela degli animali**.

E' fatto divieto di abbandonare deiezioni animali nei parchi e giardini pubblici.

I proprietari di animali sono tenuti a dotarsi di appositi strumenti (palette) al fine di raccogliere e correttamente conferire in involucri chiusi eventuali deiezioni che dovessero lordare i luoghi, provvedendo alla immediata rimozione e pulizia.

Le presenti disposizioni non si applicano a quanti, privi della vista o invalidi sono accompagnati da cani guida.

Nei parchi i cani e gli altri animali domestici possono circolare solo al guinzaglio o con la museruola.

In tutte le aree appositamente attrezzate per il gioco dei bambini è vietata la circolazione dei cani e di animali domestici in genere, come da apposita cartellonistica comunale.

In tutte le *Aree Verdi* di cui all'Allegato A) è vietato addestrare cani da caccia, difesa o guardia.

E' vietato, in ogni caso, abbandonare cani ed altri animali nei parchi.

Art. 25

Le attrezzature per il gioco devono essere usate solo dai bambini con età pari a quella indicata nell'apposita segnaletica.

Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giardini è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che li hanno in custodia.

Art. 26

L'attività di vigilanza è esercitata dall'Amministrazione Comunale che si avvale del personale della Polizia Municipale o altre figure appositamente autorizzate.

Art. 27

Le trasgressioni al presente *Regolamento Comunale* (qualora non integrino estremi di reato) sono punite con la sanzione amministrativa da €30,00 a € 260,00 =, che verrà determinata in base alle vigenti disposizioni, salvo maggiori sanzioni previste da specifiche ordinanze.

Ferme restando:

- a) le possibilità da parte delle forze dell'ordine di allontanare il trasgressore dal luogo in cui avviene il fatto sanzionabile;
- b) il diritto dell'Amministrazione Comunale a ottenere il risarcimento del danno;
- c) l'applicazione congiunta di ulteriori sanzioni specifiche previste dalla legislazione, o dai regolamenti vigenti o da specifiche ordinanze.

Gestione in concessione dei Parchi e delle Aree Verdi

Art. 28

I Parchi, i Giardini e in generale tutte le *Aree Verdi* recintate di proprietà comunale di uso pubblico sono gestite direttamente dal Comune di Monte Porzio Catone, sono aperte al pubblico secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e indicati nelle tabelle esposte presso i rispettivi ingressi.

Il *Verde Pubblico* può essere anche gestito da Enti, Associazioni o cittadini che perseguano le stesse finalità dell'Amministrazione Comunale senza il preminente scopo di lucro, devono essere individuati mediante procedura ad evidenza pubblica ovvero a seguito di apposito atto d'indirizzo della Giunta Comunale e deve essere stipulata una convenzione con l'Amministrazione Comunale che regolamenti i reciproci rapporti.

La scelta verrà operata sulla base dei "*curricula*" formativi e professionali, sulla scorta dei criteri, da considerare nell'ordine decrescente di seguito indicati:

- a) progetto di utilizzo dell'impianto e di sviluppo delle attività di animazione e formazione ed in attuazione delle finalità suesposte di realizzare forme di partecipazione dell'utenza popolare all'organizzazione ed erogazione di servizi, l'attività di volontariato assicurata dal Concessionario dovrà costituire parte consistente di tutta l'attività necessaria all'intera gestione;
- b) impegno ad aderire ai progetti sociali ed educativo-formativi realizzati in modo coordinato dall'Amministrazione Comunale insieme alle associazioni ed enti interessati;
- c) radicamento nel comune di Monte Porzio Catone.

Laddove non si pervenga alla concessione con le modalità prescritte ai commi precedenti, l'Amministrazione provvederà alla scelta del Concessionario cui affidare l'*Area Verde*, con procedimento ad evidenza pubblica aperta a tutte le associazioni e società interessate.

Concessione: procedimento e contenuto

Art. 29

La concessione avverrà previa approvazione da parte della Giunta Comunale di idonea convenzione con allegati il progetto di utilizzo e di sviluppo dell'*Area Verde*.

La concessione viene disposta con l'obiettivo di ottenere una gestione delle *Aree* di norma senza oneri a carico del Comune.

Eventuali forme di contribuzione possono essere accordate a seguito di specifici progetti di

animazione sociale o di mantenimento e/o ampliamento dell'offerta socio-educativa, su proposta del gestore ed approvate dal Comune, ovvero proposte da quest'ultima, ai sensi del vigente "Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici" e sue eventuali modificazioni ed integrazioni.

Art. 30

La Concessione può prevedere l'obbligo del Concessionario a corrispondere un canone ricognitorio fissato dal Comune, in base alla vigente normativa, in relazione alla natura giuridica dello stesso concessionario.

Art. 31

E' vietata la cessione totale o parziale della gestione dell' *Area Verde* oggetto della concessione. Il servizio di gestione non può essere sospeso per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo la causa di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

Nella convenzione di gestione sono definite le penalità che il concessionario è tenuto a versare, previa contestazione, per specifici inadempimenti o inosservanze al presente regolamento.

Patrimonio concesso: manutenzioni

Art. 32

Il Patrimonio Comunale che viene concesso in gestione è costituito da eventuali immobili, impianti di servizio, attrezzature e arredi, facenti parte delle "Aree Verdi" e descritti, nello stato in cui si trovano, in apposita relazione redatta dagli Uffici competenti in contraddittorio con la parte interessata.

Art. 33

La Concessione comprende tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata, pulizia ordinaria e programmata dell'intera "Area Verde", le quali sono riportate su scheda o su altra documentazione idonea a comprovare gli interventi effettuati.

Il Concessionario deve comunicare tempestivamente e comunque non oltre 5 giorni dalla data in cui si verificano eventuali necessità, deficienze, guasti e inconvenienti di carattere straordinario.

Le opere di manutenzione straordinaria sono a carico del Comune, che si riserva di stabilire tempi e modi della loro realizzazione in relazione alle proprie disponibilità di bilancio.

Nulla è dovuto a qualsiasi titolo al concessionario per l'eventuale interruzione delle attività.

Non possono in alcun modo considerarsi manutenzione straordinaria le spese di lavori derivanti dalla mancata ed imperfetta manutenzione ordinaria oppure per i quali è stata omessa, da parte del concessionario la segnalazione di cui al precedente comma.

Art. 34

Ogni modificazione strutturale o che alteri la destinazione dell' *Area* deve essere autorizzata dal Comune ed è soggetta al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia edilizia ed urbanistica.

L'*Area* viene consegnata successivamente alla stipula della convenzione, su apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Al fine di evitare ogni interruzione del pubblico servizio, dopo l'approvazione della convenzione potrà farsi luogo a consegna temporanea anticipata, senza effetto sulla data di decorrenza della concessione.

Durata della Concessione

Art. 35

La *Concessione* decorre dalla data di stipula della convenzione.

La durata non può superare i 6 (sei) anni, con la possibilità di rinnovo. E' escluso ogni rinnovo tacito.

Responsabilità del Gestore

Art. 36

Il Concessionario risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi dell'intera *Area*.

Il Concessionario solleva altresì l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di qualsiasi attività ammessa all'*Area*.

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi il Concessionario è tenuto a stipulare adeguate polizze assicurative.

Organizzazione delle attività ed utilizzo dell'Area

Art. 37

L'utilizzo dell'*Area*, comprese le attrezzature o arredi in essa esistenti, è ammesso per attività culturali, sociali, turistiche, sportive ed altro salve espressioni esclusioni.

Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e dell'ordine pubblico.

Per ogni singola attività il Concessionario ha l'obbligo di provvedere ad ottenere le agibilità, abilitazioni, autorizzazioni, licenze e atti similari prescritti dalle norme vigenti.

L'organizzazione delle attività ammesse compete al Concessionario e deve essere improntata a criteri di efficienza ed efficacia e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il complesso usufruttore di pubblico servizio.

Art. 38

L'accesso all'*Area* è disciplinato dal Concessionario secondo un orario che deve essere esposto all'ingresso della stessa in luogo ben visibile al pubblico.

I luoghi dell'*Area* (aree verdi, aree giochi per bambini, area per il pubblico) sono luoghi aperti al pubblico e come tali in essi si applicano le norme legislative e regolamentari vigenti per detti luoghi e in particolare il regolamento di polizia urbana.

Sorveglianza

Art. 39

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri compresi nel servizio di sorveglianza dell'intero complesso.

In ogni caso, della mancata o carente sorveglianza risponde il Concessionario.

Attività economiche collaterali

Art. 40

Al Concessionario è consentito, nell'ambito dell'*Area*:

proporre l'installazione di un manufatto in **sede mobile** per l'eventuale esercizio di bar e ristoro riservato ai soci o, ricorrendone le condizioni, aperto al pubblico, compatibilmente con le norme in materia urbanistica ed igienico-sanitaria.

La gestione di tali attività può essere affidata a terzi nel rispetto della normativa vigente per tali settori.

Ogni onere, responsabilità e ogni provento sono a carico ed a favore del concessionario, il quale dovrà altresì provvedere relativamente alle autorizzazioni o licenze necessarie.

Riconsegna dell'"Area"

Entro il termine di scadenza naturale o anticipata della Concessione deve avvenire l'atto di riconsegna all'Amministrazione dell'intera *Area*.

L'atto consiste nella ricognizione e verifica, fatte in contraddittorio, della consistenza e stato di usura di tutti i beni concessi.

Salvo il normale deperimento dovuto all'uso corretto, ogni danno accertato comporta per il concessionario l'obbligo del risarcimento.

Nel caso di cessazione anticipata della concessione l'Amministrazione, con proprio provvedimento assunto in contraddittorio con la parte, procederà ad eventuali compensazioni e conguagli.

Cessazione anticipata della Concessione

Art. 42

Oltre che per lo spirare del termine finale, per il perimento del patrimonio concesso e per l'estinzione, scioglimento o trasformazione dell'Ente concessionario, la concessione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, secondo quanto previsto di seguito.

Viene pronunciata la decadenza della Concessione della gestione, previa diffida a provvedere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:

- a) reiterata violazione del calendario ed orario concordati, risultante da contestazioni del Comune;
- b) esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del Concedente;
- c) cessione della Concessione.

La Concessione può essere revocata nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico;
- c) per il venire meno della fiducia nei confronti del Concessionario dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti, atteggiamenti incompatibili con il tipo di "gestione partecipata" costituente una delle finalità della presente convenzione.

La concessione può essere risolta per inadempimento ai termini di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per il concessionario:

- a) grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria e programmata;
- b) gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria e programmata;
- c) rilevante scadenza del decoro dell'intera *Area*.

Il Concessionario ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata della Concessione, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile.

Lo scioglimento, l'estinzione o la trasformazione dell'Ente concessionario devono essere comunicati al Comune almeno sei mesi prima.

Entrata in vigore

Art. 43

Il presente Regolamento entrerà in vigore con l'intervenuta esecutività del provvedimento di approvazione **con Delibera di Consiglio Comunale**.

Comune di Monte Porzio Catone
Provincia di Roma
Area Economico Finanziaria - Ufficio Patrimonio
via Roma, 5
00040 - Monte porzio Catone (RM)
C.F. 84001810583 - P.IVA 02145321002

Allegato «A»

Spett.le
COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE
Area Economico Finanziaria - UFFICIO Patrimonio
Via Roma, 5
00040 - Monte Porzio Catone (RM)

Oggetto: richiesta utilizzo parchi pubblici comunali per spettacoli e manifestazioni.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
____/____/____, e residente a _____, in via _____,
tel. _____, C.F. _____
 in proprio
 in qualità di legale rappresentante/ in qualità di _____, della
_____ con sede a _____
_____, in via _____,
tel. _____, fax. _____, C.F. _____,
email _____@_____

con la presente chiede

di poter usufruire del parco di:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> il Parco di Gramsci * | <input type="checkbox"/> il Parco dell'Armetta |
| <input type="checkbox"/> il Parco di Via Frascati Antica | <input type="checkbox"/> area attrezzata ad animali domestici |
| <input type="checkbox"/> il Parco di Via 2 settembre | adiacente parcheggio Largo Martiri d'Ungheria |

per l'effettuazione della manifestazione

prevista dal _____ al _____
dalle ore _____ alle ore _____

per l'effettuazione della manifestazione

come da bozza di programma allegato alla presente.

Preciso inoltre di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto previsto dal vigente «Regolamento Comunale relativo all'utilizzo dei parchi pubblici comunali per manifestazioni, spettacoli, mostre ed iniziative varie» e di impegnarmi fin d'ora alla sua osservanza. Sono inoltre a conoscenza che l'attribuzione degli spazi è una facoltà e non un obbligo da parte dell'amministrazione comunale, e che quindi non potrò vantare alcunché nei confronti della stessa in caso di non accettazione della richiesta.

Dichiaro infine di aver preso atto dell'informativa sulla privacy sotto riportata.

Monte Porzio Catone, lì _____
In Fede: _____

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003 Le forniamo le seguenti informazioni:

- I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: RICHIESTA DI UTILIZZO DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI PER EVENTI, SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI VARIE, MOSTRE
- Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: CARTACEO-INFORMATICO
- Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia lo stesso è necessario per il corretto espletamento della pratica e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o la parziale prosecuzione della stessa.
- I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, salvo quanto previsto eventualmente da specifiche disposizioni di legge. I suoi dati potranno essere utilizzati per eventuali comunicazioni che il Comune vorrà farle.
- Il titolare del trattamento è il Comune di Monte Porzio Catone.
- Il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
- In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003.

Comune di Monte Porzio Catone
Provincia di Roma
Area Economico Finanziaria - Ufficio Patrimonio

via Roma, 5
00040 - Monte porzio Catone (RM)
C.F. 84001810583 - P.IVA 02145321002

Allegato «B»

Comune di Monte Porzio Catone, _____

Richiesta di parere agli uffici:

TECNICO LAVORI PUBBLICI

TRIBUTI

POLIZIA LOCALE

FIRMA del Responsabile del procedimento _____

Richiesta pervenuta il _____ Prot. n. _____

in merito all'occupazione del parco di:

il Parco di Gramsci

il Parco dell'Armetta

il Parco di Via Frascati Antica

area attrezzata ad animali domestici

il Parco dei Via 2 settembre

adiacente parcheggio Largo Martiri d'Ungheria

per l'effettuazione della manifestazione _____

prevista dal _____ al _____

dalle ore _____ alle ore _____

Dati del Richiedente:

_____, nato a _____ il ____ / ____ / ____, e
residente a _____, in via _____, tel.
_____, C.F. _____

in proprio

in qualità di legale rappresentante/ in qualità di _____, della
ditta

_____ con sede a

_____, in via _____,

tel. _____, fax. _____, C.F. _____,

email _____@_____

In merito alla richiesta di cui sopra si esprime:

PARERE FAVOREVOLE Eventuali prescrizioni:

PARERE CONTRARIO Motivazioni:

Monte Porzio Catone, _____

FIRMA del Responsabile _____

Comune di Monte Porzio Catone
Provincia di Roma
Area Economico Finanziaria - Ufficio Patrimonio

via Roma, 5
00040 - Monte porzio Catone (RM)
C.F. 84001810583 - P.IVA 02145321002

Allegato «C»

Prot. _____
MONTE PORZIO CATONE, _____

Spett. le _____

OGGETTO: rilascio autorizzazione per l'utilizzo del Parco di _____
per _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **VISTO** il «Regolamento Comunale relativo all'utilizzo delle Aree Verdi», approvato con delibera di C.C. n. ___ del _____;
- **VISTA** la richiesta effettuata in data _____, ns. prot. _____ del _____, con la quale _____;
- **VISTO** che quanto richiesto è conforme a quanto stabilito al punto 3, secondo comma, come da apposita comunicazione del Sindaco in data _____;
- **RILEVATA** _____;
- **CONSIDERATO** _____;
- **VISTO** il "Regolamento per l'Applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche" approvato con deliberazione del C.C. n. 58 del 4 Ottobre 1994, modificato con deliberazione del C.C. n. 3 del 26.03.2003;
- **VISTO** che la richiesta è conforme al Regolamento suddetto;
- **VISTO** il parere dell'Ufficio Tecnico- Lavori Pubblici, dell'Ufficio Tributi, dell'Ufficio Polizia Locale;

AUTORIZZA

- **L'utilizzo** del Parco _____ per la manifestazione

_____ ;
che si svolgerà nei giorni dal _____ al _____ con l'occupazione di mq. _____

- **La concessione** _____

L'autorizzazione, inoltre, viene rilasciata alle seguenti ed essenziali condizioni:

- rispetto di tutti gli obblighi igienico-sanitari, di sicurezza pubblica e amministrativi;
- esonero e/o pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico in applicazione degli artt. 30, 31, 34, 39, 40 e 42 del "Regolamento per l'Applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree pubbliche";
- riconsegna del bene pubblico nelle stesse condizioni presenti al momento della presa in carico;
- esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Amministrazione Comunale per eventuali danni arrecati a cose o persone durante lo svolgimento delle manifestazioni;
- esonero di qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto concerne le strutture installate per lo svolgimento della manifestazione autorizzata e garantendo, al tempo stesso, la messa in sicurezza delle strutture soprarichiamate (palco, stand ed attrezzature similari).

EVENTUALI PRESCRIZIONI:

NON AUTORIZZA

per le seguenti motivazioni: _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Servizio Patrimonio
(dott. Angelo Sabatini)

